



DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE Ordine extra MEPA ex art. 36, comma 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DI VALORE INFERIORE A 40.000 €

DETERMINAZIONE N. 266 DEL 16/10/2017

OGGETTO: Affidamento dell'appalto concernente il servizio di "Revisione linguistica per lavoro scientifico" con procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, mediante Contratto professionale n. 467.

Codice C.I.G.: Z72204CAE7

Codice C.U.P.: H92I15000110007

UPB: Simone01538016Airc

Impegni di spesa: n. 17864 del 16/10/2017

IL COORDINATORE

- Considerato che il Dipartimento partecipa ad un progetto di ricerca dal titolo "Harnessing Tumor Cell/Microenvironment Cross Talk to Treat Mature B-Cell Tumors" finanziato con fondi AIRC Grant 15696 II annualità, coordinato in qualità di Responsabile di Unità Operativa dal Prof. Cristiano Simone;
- Considerato che si rende necessario pubblicare un lavoro scientifico in lingua inglese, da sottoporre alla valutazione di alcune riviste scientifiche potenzialmente interessate alla pubblicazione, a tal fine, è necessario procedere ad una revisione linguistica del testo da pubblicare a cura di un interprete specializzato con specifiche esperienze in ambito di revisione linguistica di lavori medico/scientifico;
- Considerato che il Dr. Francesco Paolo JORI è un esperto traduttore professionista dall'Italiano all'Inglese di testi scientifici e da anni assolve egregiamente a incarichi di questo tipo, in quanto, dotata di conoscenze scientifiche tali da garantire un sicuro ed eccellente lavoro di revisione linguistica;
- Riconosciuta la sua pluriennale esperienza relativa al buon esito di pubblicazioni scientifiche accettate da autorevoli riviste scientifiche;
- Ritenuto di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento della fornitura del servizio in oggetto, in considerazione dell'esiguo valore economico oggetto dell'appalto per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento.
- Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi..... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";
- Constatato che non sono disponibili convenzioni CONSIP raffrontabili con quanto è oggetto della presente procedura;
- Dato atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 dispone che per appalti di valore inferiore a 40.000 euro si possa procedere "*mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.....*";
- Dato atto altresì che l'art. 95, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016, consente *tout court* l'utilizzo del criterio del minor prezzo "*per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro*";
- Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di

- utilizzo del Mercato elettronico per acquisti di importo pari a 1.000 euro, sino al sotto soglia;
- Dato atto che la fornitura del servizio richiesto non risulta reperibile nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
 - Costatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
 - Ritenuto di affidare l'appalto al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il **servizio** proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;
 - Costatato che il prezzo praticato è di 1200,00 euro, oltre IVA;
 - Dato atto che l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 ha stabilito che per gli appalti di valore inferiore ai 40.000 euro la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;
 - Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
 - Considerato che:
 - l'oggetto del contratto riguarda la fornitura del servizio di "Revisione linguistica per lavoro scientifico";
 - la forma contrattuale si identifica con l'invio del buono d'ordine n. 467;
 - il contraente viene selezionato, mediante criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016;
 - Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;
 - Visti:
 - l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia di valore inferiore a 40.000 euro;
 - l'art. 26, comma 6 del d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
 - l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni CONSIP, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "amministrazione trasparente";

DETERMINA

- 1) di affidare l'appalto, per le ragioni espresse in premessa, per l'importo di € 1200,00 oltre IVA a favore del **Dr. Francesco Paolo JORI**;
- 2) di impegnare la spesa di **euro 1200,00**, al cap. 103010102 – Pubblicazioni, giornali e riviste e la spesa relativa all'IVA intracomunitaria da versare all'Agenzia Delle Entrate pari ad **€ 264,00** da impegnare su cap. 103020704 del budget assegnato al DIMO Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana per l'e.f. 2017, **UPB: Simone01538016Airc**; Impegno di spesa: n. **17864 del 16/10/2017**;
- 3) di attestare, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- 4) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari **a zero**;
- 5) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato al Portale Web <http://www.uniba.it/ateneo/albo-pretorio> ed, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge n. 190/2012;
- 7) di disporre la pubblicazione sul sito dell'ente della documentazione contemplata dall'art. 29, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.

Bari, 16/10/2017

IL COORDINATORE

Dott. Vincenzo De Fazio

Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 70124 Bari (Italy)
 Posta Certificata: segreteriaamministrativa.dimo@pec.uniba.it
 coordinatore: vincenzo.defazio@uniba.it
 tel (+39) 080 5478467 • fax (+39) 080 5478524
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/indice-dipartimenti-attivi/scienzebiomediche>
 c.f. 80002170720 p. iva 01086760723